

DECRETO N. XX DEL DIRETTORE OPERATIVO
di Sviluppo Toscana S.p.A
DEL 15 23/02/2024

OGGETTO: Bando per il Sostegno alla creazione e riorganizzazione di attività economiche nei comuni montanti ai sensi della LR 4 del 1 marzo 2022 – artt. 2 e 3 co.1“ Custodi della Montagna Toscana”.
Approvazione elenchi domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva, ammesse ma non finanziate per carenza di fondi e domande non ammesse.

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva e ammesse ma non finanziate per carenza di fondi - di cui all'Allegato A)
- Elenco delle domande non ammesse - di cui all'Allegato B)

Estensore: Dott.ssa Maria Paola Giorgi

Pubblicità/Pubblicazione: atto soggetto a pubblicazione sul sito istituzionale www.sviluppo.toscana.it

Richiamati:

- la legge regionale 21 maggio 2008, n. 28, da ultimo modificata con la L.R. n. 01/2023, relativa all'acquisizione della partecipazione azionaria nella Società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. da parte della Regione Toscana e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 139 del 09 agosto 2023 con il quale si è provveduto alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Verbale dell'Assemblea dell'11 agosto 2023 con il quale si è provveduto a nominare i Componenti del Consiglio di Amministrazione e il Presidente di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- lo Statuto di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il verbale del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2023 con il quale si è provveduto a conferire al Direttore Operativo, Dott. Orazio Figura, alcune opportune deleghe gestionali, tra le quali quella relativa all'approvazione degli elenchi dei richiedenti beneficio ammessi/non ammessi agli aiuti di Regione Toscana in conformità alle previsioni dei relativi Bandi, nonché gli atti di approvazione di variazione di progetti e quelli di accollo in nome e per conto delle Regione Toscana;
- la procura notarile del 27/09/2023 con la quale vengono conferiti al Dott. Orazio Figura i poteri previsti nel verbale del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2023;

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la L.r. 01 marzo 2022 n. 4 "Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1416/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2022-2023;

Vista la DGR n. 1204 del 24/10/2022 "Approvazione del quarto aggiornamento infrannuale del Piano attività 2022 con proiezioni al 2023 e 2024" prevede nell'Allegato A per l'anno 2023 al punto 2 attività 26 l'attività "Gestione degli interventi a sostegno delle imprese in attuazione della L.r. 4/2022 "I Custodi della Montagna";

Vista la DGR n. 148 del 24/10/2022 "Aggiornamento dell'elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana nell'annualità 2023 e approvazione degli elenchi 2024 e 2025 ai sensi dell'art. 3bis, comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008, nonché approvazione ai sensi dell'art. 3 bis, comma 3, della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione quadro" prevede nell'Allegato A per l'anno 2023 al punto 2 attività 26 l'attività "Gestione degli interventi a sostegno delle imprese in attuazione della L.r. 4/2022 "I Custodi della Montagna";

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 17244 del 26/10/2020, sottoscritta in data 30/10/2020;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 07 novembre 2023 che approva la DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA di cui all'Allegato A) in cui si individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014-2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Maria Paola Giorgi, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE FONDI SIE", la responsabilità dell'UNITÀ ORGANIZZATIVA GESTIONE FONDI SIE REGIMI DI AIUTO E INFRASTRUTTURE (RdGRAD);

Richiamato il Progetto regionale 2 "Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione" sezione 1 "Priorità per il 2022" previsto dalla Nota di Aggiornamento al DEFR 2022, approvata con DCR 34 del 1/6/2022 che prevede, in attuazione della citata legge regionale n. 4/2022 la predisposizione, nel corso del 2022, degli interventi a sostegno della nascita o la riorganizzazione di attività economiche localizzate nei territori individuati dalla legge e secondo le prescrizioni di cui agli artt. 2 e 3 della stessa norma;

Visto in particolare l'art. 2 che prevede la concessione di contributi a fondo perduto a "soggetti che intendono avviare un'attività produttiva o riorganizzazione un'attività già esistente" nei territori dei comuni montani di cui all'allegato B della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 "Norme sul sistema delle autonomie locali";

Vista la DGR n. 933 del 01/08/2022, come integrata dalla successiva DGR 975 del 08/08/2022, con cui sono stati approvati, in esecuzione del citato art. 2 della LR 4/2022, gli elementi essenziali per la definizione del bando per la concessione ed erogazione di detti contributi;

Vista la L.r. 12 dicembre 2017 n. 71 e s.s.m.m. i.i. “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” ed in particolare l'art 1 comma 3, che prevede interventi di sostegno a favore della cooperazione;

Dato atto che le risorse destinate al bando ai sensi dell'art. 2 della LR 4/2022 sono pari a euro 4.350.000,00 e la relativa copertura è assicurata per quote annuali pari a euro 870.000,00 per cinque anni, e che con la citata DGR 933/2022 la Giunta Regionale ha provveduto ad assumere la prenotazione di spesa n. 20221035 per le annualità 2022, 2023 e 2024 tipo di stanziamento: puro, nonché per le annualità 2025 e 2026 subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati da parte del Consiglio Regionale con le successive leggi di bilancio, tenuto conto di quanto previsto al comma 3 dell'articolo 6 “Norma finanziaria” della l.r. 4/2022;

Visto inoltre l'art. 3 della suddetta lr 4/2022 “Patto di comunità per la gestione attiva del bosco, la cura del territorio e per attività sociali” che prevede: al comma 1, di destinare un ulteriore contributo ai soggetti economici che, già beneficiari del bando ai sensi dell'art. 2, firmino con il comune di riferimento un “Patto di Comunità” finalizzato alla gestione del bosco e/o alla cura del territorio e/o allo svolgimento di attività sociali e quantifica tale contributo per un importo pari al 20% di quanto corrisposto ai sensi dell'articolo 2;

Dato atto che con la citata DGR n 933/2022 è stato previsto uno stanziamento complessivo di euro 1.044.000,00 per ciascuna delle cinque annualità previste dalla norma da destinare sia all'attuazione del bando da approvarsi ai sensi dell'art. 2, sia per il pagamento dell'ulteriore importo pari al 20% di quanto corrisposto ex articolo 2 (come previsto dell'art. 3 comma 1 sopra richiamato);

Dato atto che la Regione Toscana ha ritenuto opportuno pertanto assumere gli impegni di spesa di seguito specificati: Euro 1.044.000,00 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, 2023 e 2024 tipo di stanziamento: puro, riducendo di pari importo le prenotazioni assunte con la citata DGR 933/2022 e specificando che euro 870.000,00 sono destinati ai contributi ai sensi dell'art. 2 della citata LR 4/2022 ed euro 174.000,00 alla quota aggiuntiva pari al 20% del contributo concesso, come previsto dall'art. 3;

Dato atto che con successivi atti la Regione Toscana procederà ad assumere gli impegni per le annualità 2025 e 2026, subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati con le successive leggi di bilancio, tenuto conto di quanto previsto al comma 3 dell'articolo 6 “Norma finanziaria” della l.r. 4/2022;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19554 del 30/09/2022 con cui si è provveduto ad approvare il Bando per il “Sostegno alla creazione e riorganizzazione di attività economiche nei comuni montani ai sensi dell'art. 2 della L.R. 4 del 1 marzo 2022” che prevede, al paragrafo 4.2., la presentazione delle domande dal 7/10 al 11/11/2022;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 22255 del 9/11/2022 con cui si è provveduto a prorogare i termini per la presentazione delle domande alle ore 12,00 del 21/11/2022;

Visto il Decreto n. 38 del 21/02/2023 con il quale l'Amministratore Unico ha provveduto a decretare l'elenco delle domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva e ammesse ma non finanziate per carenza di fondi di cui all'Allegato A) e l'elenco delle domande non ammesse di cui all'Allegato B) dello stesso Decreto;

Visti i Decreti n. 73 del 04/04/2023, n. 85 del 26/04/2023, n. 103 del 16/05/2023, n. 116 del 12/06/2023, Decreto del direttore Operativo n. 8 del 17/10/2023 e n. 16 del 23/11/2023 con i quali si è provveduto a decretare l'aggiornamento dell'elenco delle domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva e ammesse ma non finanziate per carenza di fondi di cui all'Allegato A) e l'elenco delle domande non ammesse di cui all'Allegato B) dello stesso Decreto n. 38/2023;

Preso atto:

- che il **Decreto n. 22851 del 27/10/2023** ha impegnato a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. sul bilancio finanziario gestionale 2023-2024 l'importo di € 741.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2023-2024 e ha rimandato a successivi atti l'assunzione degli impegni per le annualità 2025 e 2026,

Dato atto che:

- Sviluppo Toscana S.p.A., ha esaminato le domande di aiuto pervenute alla data del 27/11/2023, per un totale complessivo di n. 197 domande di aiuto e ha predisposto gli elenchi delle domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva e ammesse non finanziate di cui all'allegato A) e delle domande non ammesse di cui all'allegato B);
- Sviluppo Toscana S.p.A. ha ordinato le domande ammesse in base alle prescrizioni del bando ossia secondo il numero e il peso delle priorità indicate in domanda, dalla più importante, priorità 1, alla meno pesante, priorità 4 e ordinando la priorità 2 in base al numero minore di attività produttive,
- Sviluppo Toscana S.p.A ha successivamente ordinato in base al numero di attività economiche per Comune che hanno ricevuto contributo sul precedente bando D.D. n. 19554 del 30/9/2022, dando priorità ai Comuni con numero di beneficiari inferiori a tre e, a finire, Sviluppo Toscana S.p.A ha

ordinato in base al numero di attività economiche per Comune che hanno presentato domanda sul presente bando;

- l'elenco di cui al punto precedente è stato trasmesso al Direttore operativo di Sviluppo Toscana in data 23/02/2024;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle domande ammesse è riportato nell'Allegato A) al presente Atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- l'elenco delle domande non ammesse è riportato nell'Allegato B) al presente Atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili di cui all'Allegato A) saranno pari ad **€ 2.162.500,00** a fronte di impegni complessivi per **€ 741.000,00** derivanti anche dalle domande ritenute ammissibili con riserva come sotto specificato, e che le domande risultate ammesse ma non finanziate per carenza di fondi potranno beneficiare di scorrimento in caso di rinunce o revoche o in caso di disponibilità di nuove ulteriori risorse, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che

- ai sensi del paragrafo 2.3 del Bando, nel caso di persone fisiche, i richiedenti devono compilare apposita dichiarazione impegnandosi a costituire l'attività economica entro 6 mesi dalla data di ammissione, a pena di decadenza, ed ad inviare copia dell'atto costitutivo e dati relativi all'avvenuta iscrizione alla CCIAA territorialmente competente, numero C.F. P.IVA attribuito e tutti i dati e le dichiarazioni richieste per le attività economiche già costituite entro i successivi 10 gg. La persona che presenta domanda in qualità di futuro rappresentante legale dell'attività economica deve essere dotato di PEC e di firma digitale. I requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2.2. saranno verificati dopo l'avvenuta costituzione, pertanto la domanda presentata da persona fisica è soggetta ad ammissione con riserva, che viene sciolta dopo l'avvenuta verifica dei suddetti requisiti con il provvedimento di concessione.
- ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, qualora al momento dell'approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita istanza a questi ultimi del Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria pena l'esclusione dal contributo. Qualora, entro i termini di cui sopra, la suddetta istanza del Soggetto Gestore agli enti preposti, inserita in fase istruttoria, si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui sopra, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.7 del Bando per "Custodi della Montagna Toscana", entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'40%, delle domande ammesse a contributo ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda e un controllo sul 100% delle domande ammissibili con riguardo ai requisiti di priorità e premialità dichiarati;

Considerato che, come indicato dalle procedure di attuazione di cui al paragrafo 5.6, Sviluppo Toscana S.p.A., provvederà all'istruttoria dei progetti, con decorrenza dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e conclusione entro i successivi 60 giorni, salvo emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, nel questo caso, i termini di conclusione dell'istruttoria si intendono sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, e che la notifica di ammissione o non ammissione a finanziamento derivante dagli elenchi di cui agli allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'Elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate ed ammesse;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.”, che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata,

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 4 del 1 marzo 2022 Bando per il “Sostegno alla creazione e riorganizzazione delle attività economiche nei comuni montani”- i seguenti allegati:
 - Pelenco ordinato delle domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva (per attività economiche da costituire o per mancato rilascio del Durc) e ammesse ma non finanziate per carenza di fondi riportate nell'Allegato A) al presente Atto;
 - Pelenco delle domande non ammesse riportate nell'Allegato B) al presente Atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) a seguito del rilascio del “codice concessione RNA” e “codice di concessione SIAN”;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana competente e rimandare a successivo atto la liquidazione dell'importo concesso in ragione dello stato di avanzamento dei progetti.
1. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.7 del Bando, entro 120 giorni dalla data di comunicazione della concessione del contributo, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'40%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda e un controllo sul 100% delle domande ammissibili con riguardo ai requisiti di priorità e premialità dichiarati;
2. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore “Politiche di sostegno alle imprese” della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;
3. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con la presente concessione sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
4. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica degli esiti istruttori riepilogata negli elenchi allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;
5. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it;
6. l'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GU L 352 del 24.12.2013), modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020.

7. L'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GU L 352 del 24.12.2013), modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA
Il Direttore operativo
(Dott. Orazio Figura)

Allegati:

- *Elenco ordinato delle domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva (per attività economiche da costituire o per mancato rilascio del Dure) e ammesse ma non finanziate per carenza di fondi riportate nell'Allegato A);*
- *Elenco delle domande non ammesse riportate nell'Allegato B) (non soggetto a pubblicazione);*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.